



## **MUNICIPIO LEVANTE**

### **COMMISSIONI CONGIUNTE 2°E 3°**

**Seduta del 20 Febbraio 2018**

**Presidenti: ORTONA Fabrizio (Vince Genova), UREMASSI Maurizio (Forza Italia)**

**Presenti:**

**AIESI Samuele (Lega Nord)**

**ALLEGGRANZA Fabrizio (Lega Nord)**

**BENVENUTI Antonella (Fratelli d'Italia)**

**DREPAMA Carla (Vince Genova)**

**FINOCCHIO Serena (Lista Crivello)**

**GAGGERO Laura (Direzione Italia)**

**GAIBAZZI Roberto (Lega Nord)**

**GANDOLFO Nicholas (Forza Italia)**

**GIANNETTI Alessio(PD)**

**GIOVINAZZO STEFANIA (Movimento 5 Stelle)**

**MUZZIOLI Lorenzo (PD)**

**OLIVERI Antonio (Movimento 5 Stelle)**

**PINAZZI Tommaso (Fratelli d'Italia)**

**PRUZZO Fabrizio (Lista Crivello)**

**TIGOLI Francesco (PD)**

**Partecipano: Presidente Dott. Francescantonio Carleo, Assessore Federico Bogliolo, Consigliere Raffaelli, Consiglieri Comunali Delegati Stefano Anzalone e Mario Baroni**

**Argomenti:**

- 1) **Impianto Sportivo “Villa Gentile”**
- 2) **Varie ed eventuali**

La seduta inizia alle ore 17.30.

**Presidente III Commissione Ortona** precisa che l'argomento della seduta è l'esame e l'approfondimento della mozione presentata dalla Cons. Finocchio in merito al giardino pubblico di Villa Gentile.

Il fine ultimo dell'Amministrazione è quello di rendere fruibile all'intera cittadinanza il giardino pubblico.

**Cons. Finocchio** lamenta come la mancanza di una recinzione tra l'impianto sportivo di Villa Gentile ed il giardino pubblico costituisca un pericolo sia per gli atleti che per i bambini. Fa inoltre presente la mancanza nel quartiere di Sturla di un'area verde destinata a bambini ed anziani.

Sottolinea come l'impegno assunto dall'Associazione Quadrifoglio, cui è stata dato in gestione l'impianto sportivo di Villa Gentile, di aprire e chiudere il giardino annesso con gli orari previsti sia stato a lungo disatteso.

La situazione attuale vede la chiusura dell'ingresso di via dei Mille per motivi di sicurezza, l'abbattimento della recinzione con conseguente creazione di una situazione di pericolo per bambini ed atleti e la mancata realizzazione dei due varchi con idoneo cancello.

Chiede, pertanto, quali siano i propositi dell'attuale Amministrazione per riaprire il giardino pubblico e renderlo fruibile all'intera cittadinanza.

La questione si trascina da oltre 6 anni; nel 2012 sono state raccolte più di 1000 firme di cittadini da parte del Comitato per ottenerne la riapertura.

Cita l'intervento del consigliere Lilli Lauro in Consiglio Comunale del 27.01.2015.

Nel frattempo si sono succeduti numerosi art 54 e 56 in consiglio Comunale, commissioni municipali, sopralluoghi da cui è sempre risultata una non adeguata manutenzione, come emerso anche nella relazione agronomica del Dott. Zauli, e in 3 mozioni.

Non esiste ad oggi alcun atto che stabilisca il cambio di destinazione d'uso di tale spazio; non è chiaro tuttavia se possa essere considerato giardino pubblico e se faccia o meno parte dell'impianto sportivo. Chiede qual è l'atto che conferisce la non appartenenza a giardino pubblico. Nel report consegnato (agli atti) si descrivono 3 tematiche: destinazione d'uso, sicurezza e fruibilità, e questione verde.

**Cons. Gaggero** conferma di aver presentato una mozione su questo argomento nello scorso ciclo amministrativo e sottolinea l'importanza per gli Sturlesi sia dell'impianto che del giardino pubblico.

**Cons. Raffaelli** riconosce il lavoro svolto dall'Associazione Quadrifoglio sul campo scuola e sulla pista di atletica sia a favore del Municipio che di scuole ed associazioni; si tratta di una questione dibattuta da tempo, senza mai arrivare ad una soluzione, E' stato aperto uno solo dei 2 varchi presenti.

Sull'argomento è stata richiesta un'Assemblea Pubblica che non si è però mai svolta.

Precisa che non è chiara l'intenzione dell'attuale Amministrazione che non ha mai precisato se la porzione di area verde possa o meno considerarsi giardino pubblico.

Il Segretario Generale del Comune Mileti nel 2016 a fronte del parere richiestogli aveva dichiarato che si tratta di giardino pubblico.

Le istanze del Municipio sono sempre rimaste inevase; l'Amministrazione centrale deve fare chiarezza.

**Bonsignore (Comitato difesa di Sturla)** precisa che da qualche tempo i cittadini hanno avviato un dialogo con il gestore dell'impianto sportivo per rendere più fruibili i giardini alla cittadinanza. In occasione del Natale 2016 è stato realizzato un mercatino per finanziare l'acquisto di alcuni giochi che il Comitato vorrebbe posizionare nel giardino pubblico. Hanno appreso la disponibilità dell'associazione Quadrifoglio al riguardo.

**Cons. Gandolfo** sottolinea che la mozione presentata dalla consigliera Finocchio chiedeva la separazione tra l'impianto sportivo e giardino pubblico; si è quindi deciso di approfondire e affrontare la questione in Commissione.

**Cons. Raffaelli** chiarisce come il dispositivo della mozione faccia riferimento all'assenza di qualsivoglia titolarità da parte del Municipio sul giardino ed esprima come desiderata il ripristino della piena funzionalità dei giardini pubblici secondo le indicazioni già fornite dai tecnici comunali nelle tre relazioni e nel corso dei cinque sopralluoghi.

Il giardino dovrebbe essere fruibile tutto l'anno, gestito come onere dal concessionario dell'impianto sportivo con eventuale supporto del Comune/Municipio e utilizzato come giardino pubblico.

**Cons. Gaggero** chiarisce che nella mozione presentata nello scorso ciclo amministrativo si richiedeva il ripristino della funzione pubblica dei giardini assicurandone la compatibilità con l'esercizio dell'attività sportiva, con rispetto dell'orario di apertura e delle modalità di utilizzo.

**Bonsignore** non capisce le informazioni recepite pensando che la commissione riguardasse la gestione dell'apertura/chiusura da parte del Municipio; precisa che la cittadinanza scongiura il ritorno del giardino pubblico alla gestione municipale ricordando lo stato di degrado e abbandono prima dell'avvento dell'Associazione.

Il Comitato Difesa di Sturla si è già fatto carico dell'apertura e della chiusura dei giardini del depuratore e non riuscirebbe ad aprire e chiudere anche questi giardini.

L'obiettivo è avviare un dialogo e trovare un compromesso con la Quadrifoglio, anche se alle famiglie sturlesi farebbe piacere fruirla nei week end e ad agosto.

**Cons. Finocchio** ribadisce la necessità di una recinzione tra l'impianto sportivo ed il giardino pubblico per motivi di sicurezza; è pericoloso per atleti e bambini. Da contratto devono esserci solo due varchi; la relazione di Grignani dichiara obbligatoria la recinzione, ora distrutta; devono inoltre essere attive le due aperture di via Era e via dei Mille.

**Cons. Raffaelli** precisa che il Municipio non può affrontare oneri aggiuntivi; propone, a fronte dell'accordo sancito circa tre anni fa dal Municipio che ha sollevato la Cooperativa dall'apertura dei giardini Langer, di chiedere alla cooperativa stessa di farsi carico dell'apertura le domeniche in cui non si svolgono gare e nel periodo estivo.

**Marasso (ASD Quadrifoglio):** nel ringraziare per l'invito ad un confronto, evidenzia che Villa Gentile è un impianto sportivo di interesse cittadino; l'ASD svolge attività sportiva tutto l'anno e nel periodo estivo (da marzo - luglio e nei mesi di settembre- ottobre) c'è la stagione agonistica con l'impianto aperto nei week end, a beneficio anche del turismo locale.

I costi di gestione sono inferiori per l'amministrazione rispetto alla passata gestione.

Asserisce che loro sono volontari, una società sportiva dilettantistica, che l'impianto costava all'amministrazione 300 mila euro l'anno e che adesso ne costa meno di 30.

L'ASD si è conformata alle indicazioni ed alle consuetudini della precedente gestione, con conseguente apertura nei giorni feriali e sabato mattina.

Sottolinea che l'impianto è stato preso in carico in stato di degrado e il giardino era mal frequentato; adesso è pulito, aperto e fruibile da tutti. L'ASD Quadrifoglio ha inoltre creato posti di lavoro a tempo indeterminato, con costi irrisori attraverso i propri dipendenti con contratti di guardania e portierato.

La Quadrifoglio ha proposto all'Ufficio Sport del Comune di farsi carico dell'apertura domenicale, per venire incontro alle istanze dei cittadini, chiedendo solo un piccolo contributo al Comune.

Per quanto concerne l'accesso, l'ASD ha ritardato l'apertura del giardino per problemi di sicurezza; è stato presentato un progetto che prevede l'integrazione del giardino pubblico nell'impianto sportivo.

Si dichiara completamente contrario all'apertura dell'accesso di Via dei Mille in quanto per la situazione dei luoghi sarebbe molto pericoloso.

Dichiara di non essere stato in alcun modo coinvolto da parte del Municipio nell'organizzazione del mercatino e anche nell'acquisto dei giochi, ma di essere disponibile ad installarli. Dichiara invece che non ritiene necessaria la separazione tra la parte a verde e la parte destinata ad attività sportiva.

**Consigliere II Commissione Uremassi** chiede a Marasso quale costo avrebbe la sua disponibilità all'apertura nei weekend.

Marasso afferma che l'apertura di sabato pomeriggio e delle domeniche sulla base del conteggio dei giorni in assenza di manifestazioni sportive costerebbe circa 5000 euro.

**Cons. Raffaelli** precisa che nessuno ha mai chiesto che il giardino fosse dato in concessione a qualcuno ma solo che fosse un onere a carico del gestore concessionario dell'impianto.

L'ASD Quadrifoglio non si può definire volontario, perché ha partecipato ad un bando; si tratta di un privato concessionario di un bene pubblico, con conseguenti oneri.

La necessità di recinzione e l'eliminazione dei cubi di cemento non è una richiesta politica ma deriva dalle indicazioni contenute nelle relazioni dei tecnici comunali agronomi (Grignani e Zauli) ed è dettata da ragioni di sicurezza.

Precisa che la richiesta di patrocinio relativa dell'organizzazione del mercatino presso i giardini pubblici è stata inoltrata al responsabile del verde e alla Direzione del verde che avrebbe dovuto informare il gestore con congruo anticipo, e non solo 3 giorni prima della manifestazione.

Sono arrivate richieste per aprire l'accesso di via dei Mille da parte della scuola Strozzi.

Il giardino dovrebbe già essere una zona video sorvegliata, aumentando così la sicurezza per l'entrata di Via dei Mille.

Nel contratto di gestione è già prevista l'apertura dei giardini; non può essere versato un contributo per un intervento previsto dal contratto di servizio. Se è giardino pubblico deve essere sottoposto al regolamento di giardino pubblico.

I giochi devono essere a norma e installati da idonea ditta, dopo aver vinto un apposito bando. Non possono essere installati dal Municipio che non ha potuto recepire i fondi raccolti dai privati perché non ha competenza su quell'area, se non portando l'istanza in Comune.

**Reggio (Comitato Difesa Sturla)** non capisce il discorso donazione dei giochi e chiede spiegazioni; dichiara di aver inviato una lettera di impegno al Municipio per l'acquisto dei giochi per il giardino di Villa Gentile.

**Cons. Raffaelli** precisa che il Municipio può incamerare i soldi e farsi da tramite, non avendo in carico il giardino.

Sottolinea che la cosa più importante è capire se è un giardino pubblico oppure no, se è un giardino pubblico rispettiamo le prescrizioni dei tecnici che hanno fatto i sopralluoghi e quindi mettiamo in sicurezza quello che è da mettere in sicurezza; la recinzione non doveva essere abbattuta ma doveva presentare due varchi. Ripristino della recinzione a maggio 2017 e ad oggi siamo qui a discutere per trovare una soluzione.

Tuttavia per prima cosa occorre capire se il Comune di Genova che ha in essere il contratto con l'Ass. Quadrifoglio intenda mantenere il giardino pubblico o farla diventare area verde annessa all'impianto sportivo.

**Cons. delegato Anzalone** informa che l'attuale Amministrazione avvierà importanti opere di ristrutturazione nell'impianto di Villa Gentile, anche per facilitarne l'accesso agli atleti diversamente abili.

Ricorda l'area verde che è stata per anni chiusa e abbandonata ed in stato di degrado, in quanto non rientrante nel contratto di gestione.

Successivamente, anche su istanza dei cittadini, l'area è stata riaperta e, ad opera della Direzione Sport del Comune nella persona di Tedeschi, annessa all'impianto sportivo, oggetto quindi, di gestione unitaria da parte del nuovo concessionario.

Precisa e sottolinea che non vi sono preclusioni da parte dell'attuale amministrazione ad attrezzare l'area con il posizionamento di giochi acquistati dai cittadini, anche in virtù del consenso manifestato dal concessionario.

Afferma che ad oggi non vi sono barriere nel campo sportivo del Carlini, tra i ciclisti e gli atleti di rugby, hanno trovato un punto d'accordo.

La necessità di delimitare l'area verde, separandola dall'impianto sportivo, sottolineata anche da Zauli, richiede la regolamentazione di ingresso ed uscita e della pulizia dell'area e lo svolgimento di attività di vigilanza e controllo.

I relativi costi sono difficilmente sostenibili da parte del Municipio e dell'amministrazione locale. Si richiede pertanto la piena disponibilità dei cittadini.

**Consigliere Delegato Baroni** sottolinea la necessità di predisporre un documento condiviso che raccolga tutte le istanze presentate durante la commissione odierna e chiarisca, al contempo, la funzione del parco pubblico anche avvalendosi della collaborazione dei tecnici del Comune e di Aster.

La gestione del giardino pubblico rientra negli oneri del concessionario e rappresenta un servizio prestato al Comune. Dovrebbe pertanto essere garantita l'apertura domenicale.

Dovrebbe essere riattivato l'ingresso di Via dei Mille, opportunamente sorvegliato con l'ausilio di telecamere e adeguata illuminazione.

**Reggio** precisa che l'iniziativa della Commissione non proviene dal Comitato Difesa di Sturla.

Uremassi specifica che la Commissione è stata richiesta dal Consiglio a seguito di mozione.

Gandolfo sottolinea quanto affermato dal Presidente Uremassi e condivide la proposta del Cons. delegato Baroni di predisporre un documento da sottoporre alla votazione del Consiglio Municipale.

**Assessore Bogliolo** concorda nel trovare una soluzione condivisa che garantisca le esigenze di tutti, salvaguardando, al contempo, la fruizione della pista di atletica e la sicurezza dei frequentatori del giardino, in particolare bambini ed anziani. Occorre capire come delimitare le due aree verificare se le spese di gestione e manutenzione dell'area verde di Villa Gentile siano sostenibili dal Comune o dal Municipio.

E d'accordo sulla proposta di redigere un documento condiviso.

**Cons. delegato Anzalone** sottolinea che tra il Comune di Genova e l'ASD Quadrifoglio vige un contratto di concessione di servizio; non si possono imporre al concessionario adempimenti ed impegni non previsti dal contratto.

**Marasso (ASD Quadrifoglio)** dichiara la totale disponibilità dell'Associazione Quadrifoglio a venire incontro alle esigenze dei cittadini, ma la sua assoluta contrarietà a delimitare l'area verde dall'area sportiva in quanto il giardino è di soli 400 mq e viene valorizzato dall'integrazione. Respinge le accuse di inadempimento contrattuale e ribadisce l'assoluto impegno dell'ASD

nonostante le difficoltà oggettive incontrate.

**Cons. Gaggero** sottolinea l'esigenza che tutti possano fruire del giardino pubblico secondo le regole stabilite dal Comune per tutti i giardini pubblici vedasi art. 2 comma 4 punto 16.

**Bonsignore** (Comitato Difesa di Sturla) dichiara che il Comitato ha avviato un dialogo con l'Ass. Quadrifoglio che si è dimostrata disponibile all' inserimento dei giochi e ha condiviso la difficoltà a garantire l'apertura del giardino nei giorno festivi.

Si è tuttavia disposti a rinunciare all'apertura domenicale del giardino se non ci sono fondi purchè la Quadrifoglio continui e prendersene cura e l'area verde non ritorni in mano pubblica.

**Presidente Carleo** ribadisce che durante il suo precedente mandato, il Municipio ha inserito la manutenzione e la guardiania come onere nelle clausole contrattuali dell'affidamento dell'impianto sportivo.

Chiarisce, inoltre, che allo stato attuale il Municipio non è in grado di attribuire alcun contributo per garantire l'apertura del giardino nei giorni festivi e nel periodo estivo.

Precisa che il Municipio valuterà le proposte pervenute per giungere ad una soluzione condivisa da tutte le parti presenti.

Su richiesta del gruppo Lista Crivello si allega, agli atti, la trascrizione letterale della Commissione redatta a cura della Cons. Finocchio.

Si allega inoltre, agli atti, mail del concessionario con precisazioni sul suo intervento.

La commissione congiunta si chiude alle ore 19.30

I Presidenti della II e III Commissione  
F.to Maurizio Uremassi e Fabrizio Ortona